

Il Consiglio di Stato

Signor
Fabio Schnellmann
e cofirmatari
Deputati al Gran Consiglio

Interrogazione n. 164.23 del 4 dicembre 2023 “Circonvallazione Agno-Bioggio: e adesso?”

Signori deputati,

l'interrogazione in oggetto chiede di chiarire le scelte del Governo in relazione ai prossimi passi dell'attesa circonvallazione di Agno-Bioggio.

Fatta questa premessa, rispondiamo come segue alle domande poste.

1. Quali sono stati gli elementi che han fatto sì che i costi inizialmente previsti in CHF 216, 6 mio. raddoppiassero?

Le cause dei superamenti sono in fase di verifica. A fronte di alcuni adattamenti del progetto, resisi necessari per l'adeguamento dei requisiti a livello tecnico-ambientale, degli standard costruttivi e delle normative, il superamento del preventivo è riconducibile da un lato all'evoluzione del progetto da una fase a quella successiva, nonché verosimilmente a una probabile sottostima importante dei quantitativi e dei prezzi unitari da parte del Consorzio di progettisti che ha elaborato il progetto di massima.

2. Quando è stato informato il Consiglio di Stato dal team di progettisti dell'incredibile sorpasso?

Nel corso del 2023 il nuovo team di progettazione ha fornito un primo dossier del progetto definitivo a livello di bozza. Il preventivo di spesa a esso associato ha dato le prime indicazioni di un superamento importante rispetto a quanto preventivato a livello di progetto di massima (progetto sviluppato da un altro gruppo mandatario). Le verifiche interne al DT, svoltesi nelle settimane successive, hanno confermato la plausibilità del nuovo ordine di grandezza.

Pure le verifiche di plausibilità commissionate a consulenti esterni, hanno confermato che l'ordine di grandezza del preventivo è più che raddoppiato rispetto al preventivo precedente.

3. È possibile che l'impatto della falda sul manufatto non si potesse valutare meglio in sede di progetto di massima? Come mai i sondaggi idrogeologici si sono svolti solo di recente?

L'impatto della falda sul metodo costruttivo e sulla scelta degli standard progettuali per la galleria in falda erano stati valutati da parte del consorzio progettista del progetto di massima sulla base dei sondaggi a suo tempo disponibili. Questi ultimi erano stati giudicati dai progettisti sufficienti per una valutazione a livello di progetto di massima. Nella fase successiva della progettazione definitiva, il nuovo gruppo mandatario ha richiesto di approfondire l'indagine idrogeologica con alcuni sondaggi supplementari. Oltre a questi ultimi è stato svolto uno studio approfondito della tematica attraverso un modello tridimensionale della falda. Questo studio, senza le informazioni supplementari ricavate dalle nuove indagini e sondaggi supplementari, non sarebbe stato opportuno. Per questo motivo, e compatibilmente con il grado di approfondimento necessario per un progetto definitivo, lo studio specialistico è stato svolto solo recentemente.

4. Se vi fossero delle responsabilità da parte di terzi, il Governo pensa di prendere provvedimenti verso i colpevoli di questi gravi errori di valutazione?

Il DT ha già intrapreso i passi e le verifiche necessarie sono in corso per appurare la responsabilità delle parti in causa.

5. Ora cosa intende fare il Governo, quali alternative e con quali tempistiche?

La bozza del progetto definitivo ed il preventivo ad esso associato sono stati valutati analizzando due tratte distinte.

La prima, che si estende dall'incrocio delle Cinque Vie fino alla zona Piodella di Agno, ed una seconda parte che si estende dalla Piodella fino alla zona del Vallone di Agno.

Per la prima parte, avendo quest'ultima subito un aumento del preventivo in termini accettabili e non intravedendo grandi opportunità di ottimizzazione tecnica per ridurre in maniera significativa il preventivo, si considera valido il progetto sinora sviluppato.

Parallelamente sono allo studio delle possibili soluzioni per la seconda parte del tracciato che permettano l'aggiramento dell'abitato di Agno tra la zona del nucleo ed il lago, allo scopo di trovare delle soluzioni sostenibili dal punto di vista finanziario e paesaggistico.

L'obiettivo del DT è quello di elaborare entro la fine del 2024 un progetto definitivo completo per l'intero tracciato e allestire il relativo Messaggio per la richiesta del credito di costruzione all'attenzione del Gran Consiglio.

RG n. 1103 del 6 marzo 2024

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 10 ore.

Vogliate gradire, signori deputati, i sensi della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente

Raffaele De Rosa

Il Cancelliere

Arnaldo Coduri